

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 1990
VIA ZAMBONI, 38 AULA V

ASSEMBLEA DI LETTERE CLASSICHE

ALL'ORDINE DEL GIORNO I PUNTI GIÀ PRESENTATI E PRELIMINARMENTE ESAMINATI NELLA SCORSA ASSEMBLEA, OVVERO:

- 1) PROPOSTE PER UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA ALL'INTERNO DEL NOSTRO CORSO DI LAUREA
- 2) RIFORMA DEL PIANO DI STUDI
- 3) VARIE ED EVENTUALI

VERBALE SOMMARIO DELL'ASSEMBLEA DI LETTERE CLASSICHE DEL 14 FEBBRAIO 1990

All'ordine del giorno: -riorganizzazione del piano di studi
 -diversi problemi attinenti alla didattica

Il primo intervento ha focalizzato le principali incongruenze del piano di studi ufficiale, quali indicativamente:

1. gli otto esami previsti per il primo anno;
2. l'incompatibilità dei corsi storici con quelli letterari;
3. la collocazione della prova scritta di latino, e così via (approfondiremo l'argomento nei prossimi incontri).

La discussione successiva, tuttavia, si è incentrata sui seminari di ricerca e sulle esercitazioni sui corsi istituzionali. Si sono rivelate le profonde carenze dell'università nell'offerta di personale docente (in particolare ricercatori) in grado di sostenere ed aiutare gli studenti non solo nell'apprendimento delle istituzioni disciplinari, ma anche nelle libere ricerche individuali e collettive che dovrebbero essere garantite e incentivate. Tali carenze implicano il riprodursi di un sapere "liceale" di tipo nozionistico che non contribuisce all'effettivo sviluppo intellettuale e culturale dello studente. È stata avanzata la proposta riguardante la costituzione permanente di assemblee di corso di laurea, aventi potere decisionale e di controllo sullo svolgimento generale della didattica. In attesa di una migliore chiarificazione ed elaborazione di tali problemi, l'assemblea si è aggiornata a martedì 20/11, ore 10,00.